

INTRODUZIONE

Nell'approcciarsi a nuove conoscenze, spesso ci si scontra con un atteggiamento di conservazione dello status quo. Troppo spesso il *Sapere Istituzionalizzato* dapprima “una cosa la nega, poi la svilisce e infine decide... che la si sapeva già da tempo”*.

E così, nel suo piccolo, anche la disciplina dell'Implantologia Osteodentaria ha avuto un percorso complesso, dalle sue origini alla massiccia diffusione attuale. Un percorso fatto di indifferenza e ignoranza, se non addirittura ostilità iniziale e di dispute feroci per assicurarsi paternità, esclusività ed onori commerciali.

Questo lavoro di ricerca e compilazione deriva dalla sintesi di tre distinte Tesi di Master Universitario di II livello in IMPLANTOLOGIA, discusse all'Università di Pisa – Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 2006-2007, con il prof. L. Sbordone.

Gli Autori sono tre Dentisti, che si sono così diplomati: *Master in Implantologia*.

Il semplice fatto di riportare in ordine cronologico alcuni degli articoli più interessanti della disciplina, ha suggerito di definirla “Storia dell'Implantologia”.

Nasce quindi dall'esigenza, prima di tutto personale, ma anche di molti Colleghi, di mettere un po' d'ordine nella cronologia degli eventi. Altro scopo era strappare dall'oblio quegli intelletti, soprattutto italiani, del passato lontano e vicino, nella convinzione profonda che, innanzitutto, a questi nostri “padri” è dovuto onore.

È innegabile infatti che, con tutti i meriti e pregi del caso, l'avvento del rigido protocollo di Branemark ha comunque spento i riflettori sulle altre tecniche implantari.

Per contro va riconosciuto alla scuola svedese il rigore scientifico con cui ha condotto ricerca e sperimentazione. Quel rigore nel metodo che è a volte mancato ai percorsi, spesso individuali e sperimentali, di molti professionisti degli inizi.

L'operatore dell'implantologia, odontoiatra, produttore, divulgatore o tecnico che sia, ignaro della storia, non è nella posizione migliore per distinguere il vecchio dal nuovo. Questo ha fatto sì che validissimi studi ed intuizioni degli esordi e concetti fondamentali della meccanica dell'osteointegrazione (splinting-saldatura degli impianti, appoggio in profondità corticale, carico protesico precoce, multtipia morfologica implantare, microinvasività chirurgica ecc.), sembrano essere non già patrimonio acquisito ed irrinunciabile per qualsiasi tecnica implantologica, quanto novità dell'ultima ora.

Un importante ruolo di sintesi, oggi e in Italia, è svolto da alcune illuminate realtà universitari, ed anche industrial-commerciali ed editoriali, che credono e sostengono L'UNICA IMPLANTOLOGIA MULTITIPO.

* citazione da Humboldt risalente al '700

GLI AUTORI



dott.ssa Diana Naiche -1980
Medic Dentist Università Timisoara
TG Jiu - Romania



dott. Andrea Rossi - 1967
Odontoiatra
Arco - TN - Italia



dott. Massimo Corradini - 1956
Medico Chirurgo-Dentista
Trento - Italia

Gli Autori ringraziano i molti Colleghi "Che hanno fatto la Storia", citati nel testo.

Ed uno in particolare, il dott. Massimiliano Apolloni di Trento, perché Lui, innamoratissimo dell'Implantologia, ha stimolato il compimento di questa ricerca storico-iconografica, fornendo anche molto del materiale pubblicato.